

MANIFESTAZIONI ED EVENTI



# Bellini e Tiberti vincono la Winter Marathon 2024

**E** andata in archivio la 36.ma edizione della Winter Marathon. L'evento, iniziato **giovedì 18 gennaio** con le verifiche sportive e tecniche, è proseguito in serata con la tappa 1, che ha impegnato i concorrenti in un percorso di quasi **120 km** con 16 prove attraverso la val di Sole, con partenza e arrivo a Campiglio e la sosta per la cena a metà percorso sul passo Tonale.

La gara è quindi ripresa **venerdì** per la tappa più impegnativa di **400 km**. La prima parte di percorso ha portato i concorrenti al valico del passo Mendola fino al Safety Park di Vadena. Superato passo Lavazè e disputate le prove predisposte dagli organizzatori in un'ampia area innevata, gli equipaggi sono transitati in val di Fassa fino a Canazei, per poi affrontare la salita del passo Sella dove erano previste una serie di prove, rese più impegnative dalla copiosa neve presente su strada e dal freddo pungente, che ha registrato anche quota **-15 °C**. A seguire il passaggio sui passi Gardena, Campolongo e Pordoi prima del ritorno in val di Fassa. Qui, il secondo passaggio in valle portava i concorrenti alle prove predisposte sul passo Costalunga e a Collepietra, prima del rientro a Bolzano per la cena. L'ultima parte di gara conduceva le vetture a Campiglio attraverso il passo Palade, prima del rientro attraverso la valle di Non.

A vincere questa edizione il giovane equipaggio della Franciacorta Motori formato da **Edoardo Bellini** e **Roberto Tiberti**, sulla stessa Fiat 508 C del 1937 con cui vinsero nel 2021 e 2022: i due hanno conservato il comando della gara che si erano presi dopo la prima tappa di giovedì e nella notte di venerdì hanno trionfato a Madonna di Campiglio, dove hanno tagliato il traguardo con un ampio distacco rispetto agli immediati inse-



guitori, entrambi su Fiat 508 C del 1938: **Guido Barcella** e **Ombretta Ghidotti**, vincitori lo scorso anno, e **Fabio Salvinelli** e **Andrea Costa**, che chiudono in terza posizione.

Al primo posto fra gli equipaggi interamente stranieri gli inglesi **Edoardo Ottochian** e **George Drayson** su Austin Mini Cooper S Mk I del 1960, mentre fra le scuderie il successo è andato alla **Franciacorta Motori** che ha preceduto **Brescia Corse** ed **Emmebi 70**; il primato nella classifica riservata agli equipaggi under 30 è di **Barcella-Rossoni**, sestì assoluti su Porsche 356 C Coupé del 1963, mentre il primo equipaggio femminile è quello formato dalle esordienti **Laura Bandera** e **Chiara Guindani** su Lancia Fulvia Coupé 1.3 S del 1971. Primi nella speciale graduatoria della Prove di Media i sardi **Viridis-Giordo** su Porsche 356 Coupé del 1954. Clamoroso il 31.mo posto assoluto centrato dal volto SKY Sport F1 **Davide Valsecchi**, a bordo di una Lancia Fulvia Coupé Rallye 1.3 S del 1968, navigato da **Luca Canali**.

**Sabato 20 gennaio** è tornato - dopo lo stop forzato del 2023 - lo spettacolo sul lago ghiacciato di Madonna di Campiglio con i due trofei riservati rispettivamente ai primi 8 equipaggi stranieri e ai primi 32 classificati della Winter Marathon. Nel nuovo Trofeo Sparco successo del giovane

equipaggio inglese composto da **Edoardo Ottochian** e **George Drayson** su una Austin Mini Cooper S Mk I del 1960 che in finale ha prevalso sull'Alfa Romeo 1750 GT Veloce del 1968 degli svizzeri **Edoardo Tasciotti** e **Giovanni De Luca**; terzo gradino del podio per l'equipaggio russo composto da **Vadim Utkin** e **Alexey Rumyantsev** su Lancia Fulvia GT del 1968. Nella prima edizione del Trofeo Veriwatch vittoria di **Guido Barcella** e **Ombretta Ghidotti** su Fiat 508 C del 1938 che in finale hanno avuto la meglio sulla Porsche 356 A Coupé del 1959 dei fratelli **Celestino** e **Oreste Sangiovanni**. A completare il podio la Porsche 356 C Coupé del 1963 di **Nicola Barcella** che, dopo essere stato eliminato dai genitori in semifinale, navigato da Simone Rossoni ha sconfitto nella finale per il 3°-4° posto i vincitori della Winter Marathon, Bellini e Tiberti.

L'evento si è concluso con il trasferimento in cabinovia degli oltre 230 ospiti intervenuti per la cena finale con premiazioni ai 2.100 metri dello **Chalet Spinale**, con vista mozzafiato sulle Dolomiti di Brenta. Soddisfatti gli organizzatori per l'andamento complessivo della gara, conclusa senza problematiche né incidenti, grazie all'aiuto del personale di servizio sia in direzione gara che lungo tutto il percorso. (LZB)